

# I musei viventi: zoo e acquari

## *Living museums: zoos and aquariums*

Giovanni Battista Costa

Costa Edutainment SpA, Acquario di Genova, Ponte Spinola. I-16128-Genova. E mail: gb.costa@costaedutainment.com

I Musei viventi sono le strutture che ospitano collezioni di esseri viventi, siano essi animali o vegetali. Le strutture in Italia che espongono animali viventi sono una sessantina ed hanno un numero di visitatori annui dell'ordine dei dodici milioni.

Gli acquari ed i giardini zoologici dispongono di un grande potenziale educativo e sono spesso le uniche strutture all'interno di grandi città in grado di avvicinare l'uomo alla natura così come bene evidenziato a livello mondiale dalla World Zoo Conservation Strategy. L'incontro ravvicinato con esseri viventi, infatti, genera forti emozioni ed è in grado di sviluppare, nei giovani e nel grande pubblico, l'amore per la natura ed una forte sensibilizzazione sui problemi della conservazione dell'ambiente e sulla necessità del cambiamento dei propri comportamenti e stili di vita per uno sviluppo sostenibile. Emozioni ed efficacia educativa equivalenti non possono essere raggiunti con nessuno altro strumento museale od alcuna esperienza multimediale.

La missione di zoo ed acquari, universalmente condivisa, è quella di essere dei centri di conservazione, dove gli obiettivi di educazione, conservazione e ricerca vengono tutti perseguiti per raggiungere il risultato di dare un forte impulso al processo mondiale di salvaguardia dell'ambiente.

Questo si realizza in modo diretto attraverso la riproduzione di specie minacciate e la raccolta fondi per sostenere progetti di conservazione "in situ". Per quanto riguarda la ricerca, questa viene fatta in parte direttamente o anche mettendo a disposizione le strutture per ricerche effettuate da università ed istituti scientifici, tramite studenti e ricercatori.

Ma, forse, il più forte contributo alla conservazione è rappresentato dall'impatto che i musei viventi esercitano nei confronti dell'educazione ambientale; infatti, il reale cambiamento dell'impronta ecologica umana potrà essere ottenuto solamente grazie ad una forte sensibilizzazione e responsabilizzazione delle future generazioni.

Venendo ora alla situazione in Italia, il settore storicamente è stato caratterizzato da questi due fenomeni principali:

- I giardini zoologici hanno avuto un ritardo nell'adeguarsi alla nuova sensibilità ambientalista ed animalista e sono stati percepiti, quindi, a livello diffuso, come luoghi inadeguati sia per un corretto mantenimento degli animali, sia per essere strutture idonee ad essere strumenti educativi e non puri luoghi di svago. Nel sentire comune, la

*Living museums are institutions that house collections of living animals or plants. In Italy, there are about 60 structures that exhibit living animals and they attract approximately 12 million visitors each year.*

*Aquariums and zoos have great educational potential and are often the only structures in big cities able to bring man into contact with nature, as well demonstrated internationally by the "World Zoo Conservation Strategy". Close encounters with animals arouse strong emotions and can help young people and the general public develop a love of nature and a strong awareness of the problems of environmental conservation and the need to change personal behaviours and life-styles for sustainable development.*

*No other museum tool or multimedia experience has the same emotional and educational effects.*

*The universally shared mission of zoos and aquariums is to be conservation centres where the goals of education, conservation and research are all pursued to give a strong impulse to global environmental protection.*

*This occurs directly through the breeding of threatened species and fundraising to support "in situ" conservation projects. Research is conducted directly or by making facilities available for students and researchers from universities and scientific institutions. However, the strongest contribution to conservation may be the impact that living museums have on environmental education; in fact, real change of man's ecological footprint will only be obtained by strongly encouraging awareness and responsibility by future generations.*

*In Italy, living museums have been characterized by two main phenomena:*

- *Zoos have been late in conforming to the new environmental and animalist awareness; thus, they have been widely perceived as inadequate for the correct conservation of animals and unsuitable to be educational tools instead of mere places of relaxation. In common opinion, they are mainly sad, misguided places.*
- *Aquariums, on the other hand, have suffered from a lack of knowledge of their characteristics and role. This is because the first true public aquarium, that of Naples, was mainly scientific in nature, while the first large aquarium, that of Genoa, commenced its activities only in 1992. Even now, those who know about modern aquariums confuse them with dolphinariums or consider them mere tourist and entertainment centres.*

*European directive 1999/22/EC, implemented by Italy with DL 73/2005, officially recognized the role of zoos and aquariums as powerful conservation and education tools. It made the granting of licenses dependent on the precise respect of specifications assuring high standards of animal management, conservation activities (also in cooperation with other national and*

loro immagine era soprattutto quella di luoghi tristi e diseducativi.

- La situazione degli acquari era, invece, prevalentemente caratterizzata dalla non conoscenza delle caratteristiche e del ruolo, perché il primo vero acquario pubblico è stato quello di Napoli, prevalentemente scientifico, mentre il primo grande acquario, quello di Genova, ha iniziato la sua attività solo nel 1992. Ancora oggi, chi non conosce la realtà degli acquari moderni, li confonde con i delfinari o li considera come puri centri di attrazione e di divertimento.

La direttiva europea 1999/22CE, recepita dall'Italia col DL 73/2005, ufficializza e riconosce il ruolo di zoo e acquari come potenti strumenti di conservazione e di educazione e subordina l'emissione della licenza al preciso rispetto di specifiche che prevedono alti standard di animal management, attività di conservazione anche in cooperazione con altre strutture sia nazionali che internazionali, ed una spiccata missione educativa. C'è da augurarsi che una corretta e puntuale gestione, da parte dell'Amministrazione, della nuova legge e del rilascio delle licenze, porti il settore degli acquari e degli zoo ad un livello di coerenza e di qualità tale da recuperare quell'immagine e quel ruolo che compete loro.

Poiché la funzione principale dei musei viventi è quella della sensibilizzazione alla conservazione dell'ambiente, il concetto tradizionale di collezione organizzata come esposizione sistematica assume una minore importanza. Infatti, per gli acquari e gli zoo non è più così importante come un tempo presentare un gran numero di esemplari e di specie, ma la scelta degli exhibit sta sempre più adeguandosi alla necessità di rappresentare efficacemente ed emotivamente ecosistemi importanti, di soddisfare l'esigenza di presentazione di progetti di conservazione e comunque di generare emozioni per una maggiore efficacia educativa.

In questa ottica il ruolo dei musei di storia naturale resta insostituibile sia come strumento scientifico, che come strumento di supporto alle scuole per un approfondimento sistematico sulla materia, che può essere realizzato con pannelli, animali imbalsamati e diorami. Per una migliore comprensione del settore è utile evidenziare alcuni dei criteri, dei progetti e delle strategie messe a punto dall'Acquario di Genova e dalla Fondazione Bioparco di Roma, come esempi paradigmatici. Queste strutture rappresentano un riferimento importante nel quadro nazionale, essendo frutto di investimenti pubblici rilevanti e di interpretazioni innovative nel settore.

L'Acquario di Genova ha una missione esplicita, che è quella di sensibilizzare il grande pubblico alla conservazione, alla gestione e all'uso responsabile degli ambienti acquatici ma, strategicamente, ha deciso di non rivolgerla solamente ai 1300000 visitatori annui,

*international institutions), and a strong educational mission. It is hoped that strict enforcement of the new law and the granting of licenses will bring a high level of consistency and quality to the sector of aquariums and zoos; in this way, it should restore the image and role they deserve.*

*Since the principal function of living museums is to create awareness of environmental conservation, the traditional concept that a collection should be organized as a systematic exhibition assumes lesser importance. For aquariums and zoos, it is not as important as it once was to present a large number of specimens and species. Exhibition strategies are increasingly adapting to the need to effectively and emotionally represent important ecosystems, to present conservation projects and to generate emotional experiences for greater educational efficacy. In this light, the role of natural history museums remains indispensable both as a scientific tool and as a support of schools for systematic treatments of the subject, which could be carried out with panels, mounted animals and dioramas.*

*For a better understanding of this sector, it is useful to underline some criteria, projects and strategies devised by the Genoa Aquarium and the Rome Biopark Foundation. As a paradigmatic case study. They are important Italian references since they are the fruit of strong public investments and innovative interpretations in the field.*

*The Genoa Aquarium has an explicit mission - to make the general public more aware of the conservation, management and responsible use of aquatic environments. However, it has made a strategic decision to address its mission not only to its 1,300,000 visitors per year but to all users of the sea, independently of a visit to the aquarium. Therefore, it has developed the projects "Skin-diving for the environment", "Boating for the environment", "Responsible consumption of seafood" and "Sustainable tourism", topics that affect the majority of Italians. Its educational activities are very well developed, with lessons, projects and laboratories. Great attention is also paid to conservation and education in southern areas of the world, with projects and interventions in Madagascar, Mali, Maldives, Vietnam, and native areas of Australia and the Amazon Basin. The Rome Biopark Foundation places the education and active participation of families and children at the centre of its mission, not only through the popularization of themes directly related to conservation of its animals in the wild but also through topical environmental problems, such as loss of biodiversity, sustainable use of resources or the influence of human actions on climate change, which threatens the survival of all species.*

*The Rome Biopark also supports research and conservation projects in Gabon, Madagascar and Southeast Asia. In the last few years, the Biopark has received hundreds of specimens of protected species confiscated by the police because they had been traded illegally or maltreated. The exhibition "Nature Thefts", financed by the Ministry of the Environment, was a valid tool in the information campaign against illegal trade in plants and animals. Visited by hundreds of thousands of people, the exhibition exploited the emotional experience of close encounters with crocodiles and poisonous snakes to deal with a difficult topic like application of the Washington Convention.*

*Aquariums and zoos fall naturally and structurally in the*

ma di estenderla a tutti gli utenti del mare, indipendentemente dalla visita all'acquario. In questa ottica ha sviluppato i progetti "Subacquea per l'ambiente", "Nautica per l'ambiente", "Consumo responsabile dei prodotti alieutici" e "Turismo sostenibile", che in pratica toccano la maggioranza dei cittadini italiani. L'attività col settore educativo è molto sviluppata, con lezioni, progetti e laboratori; inoltre, vi è una grande attenzione verso la conservazione e l'educazione in zone nel Sud del Mondo con progetti ed interventi in Madagascar, Mali, Maldive, Vietnam, territori aborigeni dell'Australia e Amazzonia.

La Fondazione Bioparco di Roma pone al centro della sua missione l'educazione e la sensibilizzazione delle famiglie e dei bambini, non solo attraverso la divulgazione delle tematiche direttamente collegate al problema della conservazione in natura delle specie animali che ospita ma, anche, attraverso i più importanti temi di attualità ambientale come la perdita di biodiversità, l'uso sostenibile delle risorse o l'influenza delle azioni dell'uomo sui cambiamenti climatici da cui dipende la sopravvivenza di tutte le specie.

Inoltre il Bioparco di Roma supporta ricerche e progetti di conservazione in Gabon, nel Madagascar e nel Sud Est asiatico. In questi ultimi anni il Bioparco ha dato accoglienza a centinaia d'individui di specie protette sequestrati dalle forze dell'ordine perché commerciati illegalmente o perché maltrattati. La sensibilizzazione contro il commercio illegale di piante e animali ha avuto un validissimo strumento nella mostra "Furti di Natura", finanziata dal Ministero dell'Ambiente. Questa mostra, visitata da centinaia di migliaia di persone, sfrutta l'emozione dell'incontro ravvicinato con cocodrilli o serpenti velenosi per divulgare un tema di difficile comunicazione come l'applicazione della Convenzione di Washington.

Gli acquari e gli zoo si collocano naturalmente e strutturalmente nel filone dell'edutainment, dove l'attrazione unita all'educazione genera sia efficacia educativa che grandi numeri di visitatori, tali da rendere più sostenibile il loro bilancio economico.

La Costa Edutainment ha in corso, col supporto dell'Università di Genova e della Commissione Europea, una ricerca per vedere di costruire e testare un indice quantitativo di efficacia educativa, che aiuti le strutture ad un continuo miglioramento rispetto alla propria missione. Il confronto con altri che hanno tentato di percorrere questa stessa strada potrà certamente dare utili indicazioni aggiuntive, atte a migliorare il processo.

Durante un'audizione alla Commissione VII Cultura della Camera dei Deputati è emerso che in Italia l'arte e l'archeologia sono di serie A, i musei tecnico-scientifico sono di serie B, e l'ambiente, con strutture educative quali acquari e zoo, è di serie C. Il primo degli obiettivi strategici deve essere, quindi, ottenere pari dignità e riconoscimento al settore ambientale

*realm of edutainment: attraction combined with education leads to both educational effectiveness and large numbers of visitors, making the financial costs more sustainable.*

*Costa Edutainment, with the support of the University of Genoa and the European Commission, is carrying out a study to devise and test a quantitative index of educational effectiveness, which will help aquariums and zoos improve their efforts to fulfil their mission. The advice of others who have taken this path will certainly aid in improving the process.*

*During a hearing of Commission VII of the Italian Chamber of Deputies, it emerged that art and archaeology are first-class in Italy, while technical-scientific museums are second-class and the environment, along with educational structures like aquariums and zoos, is third-class. Therefore, the first strategic objective must be to give equal dignity and recognition to the environmental sector, especially at a time when Italy is rediscovering the specificity and wealth of its environmental heritage in addition to its artistic-archaeological patrimony. This equal dignity should help to overcome preconceptions and lead to full involvement and use of the personnel and facilities of aquariums and zoos to formulate an effective policy of education in conservation and sustainable development.*

*It is inconceivable that Italy has passed laws in support of circuses and travelling shows but has yet to consider the financial support needed by aquariums and zoos.*

*Another serious incongruity is that the VAT on investments in these structures is not tax-deductible. Therefore, while VAT is not a cost for investments in any industrial sector, the construction of a new aquarium, which is of public interest and public service, would be burdened by VAT. This was probably not a problem when the investments were 100% public but today it discourages the contribution of the private sector. Hence, this legislation is uselessly penalizing and should be revised.*

rispetto a quello artistico, specie in un momento in cui l'Italia sta riscoprendo la specificità e la ricchezza del suo patrimonio ambientale, oltre che artistico-archeologico. Questa pari dignità dovrà portare al superamento di preconcetti e ad un pieno coinvolgimento ed uso delle competenze e delle strutture degli acquari e zoo per elaborare una politica efficace di educazione alla conservazione ed allo sviluppo sostenibile.

Non è pensabile che, al giorno d'oggi, lo Stato abbia emanato leggi a sostegno di circhi e spettacoli viaggianti e non si ponga il problema di quali supporti finanziari abbia bisogno, invece, il settore in oggetto. Altra grave incongruenza è che l'IVA sugli investimenti, in queste strutture, non è deducibile, con la conseguenza che, mentre per un investimento in qualunque settore produttivo l'IVA non è un costo, per la costruzione di un nuovo acquario, che ha le caratteristiche di pubblico interesse e pubblico servizio, questo verrebbe gravato da IVA con evidente penalizzazione per il settore. Questo probabilmente non era un problema quando gli investimenti erano al 100% pubblici, ma oggi questo disincentiva il contributo dei privati al settore e quindi questa norma è inutilmente penalizzante ed andrebbe rivista.



A tu per tu con i cetacei (Acquario di Genova). Foto di V. Vomero

*Face to face with cetaceans*